



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: FONDO (R)ESISTO AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONEDI SOVVENZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI,EX ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE N. 22/2020. ESCLUSIONE DEISOGGETTI PROPONENTI INDICATI NELL'ALLEGATO A - MANCATORISCONTRO AI PREAVVISI DI RIGETTO_GRUPPO 4 - LINEA LINEA LAVORATORI E LAVORATRICI TITOLARI DI PARTITA IVA RESIDENTI IN SARDEGNA SENZA DIPENDENTI

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTO la Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024" pubblicata bollettino ufficiale della RAS n. 72 parte I e parte II del 30.12.2023;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026" pubblicata bollettino ufficiale della RAS n. 72 parte I e parte II del 30.12.2023;

VISTO la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., modificata e integrata con la Legge Regionale 14 giugno 2000, n. 6 e la Legge Regionale 25 novembre 2014, n.24;

VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

trasparenza 2018 – 2020” nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l’ inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO Il Decreto dell’Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14/02/2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO I Decreto dell’Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO Il Decreto dell’Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 69 /3703 del 27.08.2024 con il quale sono state confermate al dott. Paolo Sedda le funzioni attribuite con Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021, che proseguono con le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all’Impresa e all’Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.p. 5335/86 del 18 novembre 2024 con il quale al dott. Paolo Sedda sono prorogate, per la durata di sei mesi, le funzioni attribuite con Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35 prot. n. 3993 del 18 novembre 2021 e confermate, senza soluzione di continuità, con Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 69/3703 del 27 agosto 2024 per lo svolgimento delle funzioni di direttore del Servizio Politiche per il sostegno all’Impresa e all’Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, fatta salva la possibilità di risoluzione anticipata del contratto, laddove fosse anticipatamente necessario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ricoprire il predetto Servizio a seguito della conclusione della procedura concorsuale e del conseguente inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione regionale dei vincitori del concorso per l'assunzione di quaranta dirigenti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore e ss.mm;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio della Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna;

ACCERTATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 /2013 per il caso di specie;

VISTA la Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al FSE e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis";

VISTO I Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», in vigore dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2030;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 184/2014, che stabilisce i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione Europea;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, mediante il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTA la Comunicazione (2014/C 249/01) della Commissione Europea (CE) del 31 luglio 2014, "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 207/2015 della Commissione Europea del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1974 della Commissione Europea dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 568/2016 della Commissione Europea del 29 gennaio 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo, il Fondo di Coesione e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTA la Comunicazione COM(2020) 112 final della Commissione Europea del 13.3.20 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Risposta economica coordinata all'emergenza COVID19;

VISTA la Comunicazione COM(2020) 143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta al coronavirus";

VISTA la Comunicazione C(2020) 2215 final della Commissione Europea (CE) del 3 aprile 2020, "Modifica del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Comunicazione C(2020) 3156 final della Commissione Europea del 13 maggio 2020, "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

VISTA la Decisione C(2020) 3482 (aiuto di Stato n. SA.57021, CAR 13008) della Commissione Europea del 21 maggio 2020, con cui si riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Comunicazione C(2020) 456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione";
- VISTA** la Comunicazione C(2020) 4509 della Commissione Europea del 29 giugno 2020, "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
- VISTA** la Decisione C(2020) 6341 (aiuto di Stato n. SA.58547) della Commissione Europea dell'11 settembre 2020, con cui viene modificato il Regime Quadro n. SA.57021 rendendo ammissibili le micro e piccole imprese già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, a determinate condizioni;
- VISTA** la Comunicazione C(2020) 7127 della Commissione Europea del 13 ottobre 2020, "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTA** la Decisione del 10.12.2020 C(2020) 9121 final, codice numero SA.59655 della Commissione Europea, di autorizzazione alla proroga del Regime Quadro a valere sul Quadro Temporaneo anticrisi al 30 giugno 2021 inizialmente in scadenza al 31.12.2020;
- VISTA** la Comunicazione (2021/C) 34/06 del primo febbraio 2021 "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;
- VISTA** la Comunicazione (2021/C) 8442 del 18 novembre 2021, "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 il quale fornisce le necessarie indicazioni per la Determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA** la Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;
- VISTA** la Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- VISTA** la Circolare n. DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA** la Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- VISTO** il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41 /3 del 21 ottobre 2014;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17 /12/2014 e modificato con Decisione C(2018) n. 6273 del 21/9/2018 (http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20180928075746.pdf);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTO** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 /2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015 e ss.mm.ii. (<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29 settembre 2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria";
- VISTA** la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
- VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17 /12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0" e relativa proroga, di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione suddetta n. 58047/6782 del 29.12.2015 (<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>);
- VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 3468 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

(SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0" (<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 6273 del 21 settembre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 1052 del 1° aprile 2019 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014) 10096 del 17/12 /2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 4.0" (<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 3266 del 18 settembre 2019 avente ad oggetto "P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 (POR FSE); Approvazione modelli di Schede istruttorie per pareri di conformità POR FSE (v. 5.0)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/7 del 10 aprile 2020 avente ad oggetto il Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 agosto 2020, n. 41/25, Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della D.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell'emergenza COVID-19;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

47/57 del 24 settembre 2020 avente ad oggetto: Fondo (R)ESISTO - Articolo 14 della Legge Regionale n. 22/2020. Criteri e modalità di attuazione. Avviso a "sportello" per la concessione di sovvenzioni previste dal Fondo (R)ESISTO;

VISTO il Parere della Seconda Commissione Consiliare pervenuto con la nota del Presidente del Consiglio Regionale n. CRS/P/2020/7696 dell'8 ottobre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 51/8 del 14 ottobre 2020 avente ad oggetto: Fondo (R)ESISTO - Articolo 14 della Legge Regionale n. 22/2020. Criteri e modalità di attuazione. Avviso a "sportello" per la concessione di sovvenzioni previste dal Fondo (R)ESISTO. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 47/57 del 24.09.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 05 novembre 2020, n. 55/4. POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria per completare e attuare le misure a contrasto dell'emergenza Covid-19;

VISTA la Determinazione N. 56021/4828 del 11/12/2020 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 15 dicembre 2020, attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza COVID-19 e ulteriori variazioni di bilancio;

VISTO il Parere di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n. 56756 del 15/12/2020 – Determinazione n. 4933;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio (RdA) prot. n. 56967/4961 del 16.12.2020 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi ex art. 14 della legge regionale n. 22/2020, e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo, per la concessione di aiuti previste dal Fondo (R)esisto;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio (RdA) prot. n. 57981/5098 del 18.12.2020 con la quale si modifica l'articolo 8 - Modalità e termini di presentazione della Domanda, che riporta quale data di avvio "il 21 dicembre 2020" dalle ore 10.00.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Pertanto, e posticipata al 30 dicembre 2020, alle ore 10.00, la data di avvio per la presentazione delle Domande (DAT) per l'Avviso FONDO (R)ESISTO - Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi ex art. 14 della Legge Regionale n. 22/2020;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio (RdA) prot. n. 58762/5198 del 22.12.2020 con la quale e sospeso l'Avviso FONDO (R)ESISTO - Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi ex art. 14 della Legge Regionale n. 22/2020;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio (RdA) prot. n. 60137/5424 del 31.12.2020 con la quale i termini di sospensione di cui all'art 1, sono differiti al 25 gennaio 2021, dell'Avviso FONDO (R)ESISTO - Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi ex art. 14 della Legge Regionale n. 22/2020;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio (RdA) Prot. n. 3914/309 del 25/01/2021 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi ex art. 14 della legge regionale n. 22/2020, e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo, per la concessione di aiuti previste dal Fondo (R)esisto a favore delle:

- Micro, piccole e medie imprese (MPMI);
- Lavoratori e lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti;
- Grandi imprese della filiera turistica.

Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid_19, azione 8.6.6.c. Disposizioni attuative per l'esecuzione degli interventi di cui all' ex art. 14 della legge regionale n. 22/2020; P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, Asse I – Occupazione, Priorità d'investimento 8.v - Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, dell'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Obiettivo Specifico 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;

VISTA la Determinazione n.401/5487 del 29/01/2021 con la quale si è disposto il differimento dei termini di apertura dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, ex art. 14 della Legge Regionale n. 22/2020;

VISTA la Determinazione n.542/7470 del 05/02/2021 con la quale si è disposta la ripartizione dei termini di apertura per categorie di partecipanti dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, ex art. 14 della Legge Regionale n. 22/2020;

VISTA la Determinazione n. 5206/71182 del 07/11/2022 con la quale è stato modificato l'art. 7 dell'Avviso in materia di regolamentazione sugli Aiuti di Stato;

VISTA la Determinazione n. 402/5279 del 23.01.2024 con la quale è stato recepito il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», in vigore dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2030;

VISTA la Legge Regionale 21 aprile 2021, n. 8 – “Ulteriori interventi finanziari a favore delle attività economiche e dei lavoratori a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” e in particolare l'articolo 1 comma 5: “Per la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 22 del 2020, relativi al Fondo "(R)ESISTO", è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa complessiva di euro 32.988.000 (missione 15, programma 03, titolo 1). Il Fondo può essere ulteriormente incrementato anche mediante variazione di bilancio da adottarsi con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di programmazione e bilancio, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, art 10, comma 13 “Disposizioni di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”;

- VISTA** la Legge Regionale Legge regionale 09 dicembre 2021, n. 18, art. 1 “Disposizioni in materia di lavoro”;
- VISTA** Delibera della Giunta Regionale [del 10 dicembre 2021, n. 48/31](#) PO FSE 2014-2020 versione 6.0. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria del PO, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013.
- VISTA** la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 avente ad oggetto: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro” istitutiva dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – Agenzia sarda pro su traballu (ASPAL);
- VISTO** l’Accordo stipulato tra la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale e l’ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) n. 95567/2020 del 21.12.2020 acquisito con Protocollo Sibar n. 58541 del 22.12.2020, che prevede il trasferimento in capo all’ASPAL della gestione degli adempimenti relativi alle liquidazioni e pagamenti delle sovvenzioni ai legittimi beneficiari in conformità alle indicazioni del Responsabile d’Azione;
- VISTA** la Determinazione Prot. n. 59370/5290 del 24/12/2020 con la quale si prende atto del contenuto dell’Accordo procedimentale acquisito al prot. Sibar n. 58541 del 22/12/2020 avente ad oggetto: “Attuazione degli interventi di cui all’art. 14 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” – Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/57 del 24.09.2020, avente ad oggetto “Fondo (R)ESISTO - Articolo 14 della legge regionale n. 22/2020. Criteri e modalità di attuazione. Avviso a “sportello” per la concessione di sovvenzioni previste dal Fondo (R)ESISTO;
- VISTO** l’atto integrativo prot. n. 52957/24 del 19/05/2021 agli accordi procedurali: prot. n. 58541 del 22.12.2020, prot. n. 59048 del 23.12.2020, prot. n. 2753/Conv/1 del 20.01.2021 (rettificato con prot. n. 4189/Conv/13 del 26.01.2021) che definisce e integra i rapporti giuridici tra DG Lavoro e l’ASPAL per l’attuazione delle misure indicate nella L.R. 21 aprile 2021 n. 8, tra cui PMI, Titolari di partita, IVA e di imprese



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

senza dipendenti, Grandi imprese relative all'Avviso a "sportello" per la concessione di sovvenzioni previste dal Fondo (R)ESISTO;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna del 8.01.2021, n. 1/25 avente ad oggetto: Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi di cui al Fondo (R)ESISTO alla luce delle modifiche all' Articolo 14 della Legge Regionale n. 22 /2020 "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi. Istituzione del Fondo (R)ESISTO" introdotte dalla Legge Regionale n. 32 del 22 Dicembre 2020. Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e del bilancio pluriennale 2020/2022 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie, in sostituzione delle disposizioni di cui alla Deliberazione n. 47/57 del 24.09.2020 (resa definitiva con Deliberazione di Giunta n. 51/8 del 14.10.2020);

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna del 21/01/2021, n. 2/20 avente ad oggetto: Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui al Fondo (R)Esisto alla luce delle modifiche all'articolo 14 della legge regionale n. 22/2020 "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi. Istituzione del Fondo (R)Esisto" introdotte dalla legge regionale n. 32/2020 "Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e del bilancio pluriennale 2020/2022 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie", in sostituzione delle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 47/57 del 24.9.2020 (resa definitiva con la Delib.G.R. n. 51/8 del 14.10.2020). Approvazione definitiva;

VISTO

il Parere di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n. 3913 del 25.01.2021, Determinazione n. 308;

CONSIDERATO

che essendo intervenute modifiche all'Articolo 14 della Legge Regionale n. 22/2020 "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi. Istituzione del Fondo (R)ESISTO" introdotte dalla Legge Regionale n. 32/2020 "Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e del bilancio pluriennale 2020/2022 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie", sono state apportate delle variazioni ai criteri e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

modalità di attuazione degli interventi a valere sul Fondo (R)ESISTO; tali variazioni sono state attuate con le modalità proposte dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Le variazioni sono state approvate con Deliberazione n. 1/25 Del 8.01.2021, in sostituzione delle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 47/57 del 24.9.2020 (resa definitiva con la Delib.G.R. n. 51/8 del 14.10.2020);

DATO ATTO

che ai sensi dell'articolo Art. 4 "Requisiti generali di ammissibilità" e dell'articolo 29 dell'Avviso "Requisiti di ammissibilità specifici", Possono beneficiare degli Aiuti di cui al presente Avviso i lavoratori e le lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti come definiti all'Art. 3 dell'Avviso che, al momento della presentazione della Domanda di Aiuto Telematica (DAT), possono dichiarare ed effettivamente dichiarano il possesso dei seguenti Requisiti di ammissibilità specifici, oltre ai requisiti generali di cui all'Art. 4 del presente Avviso:

1. essere residenti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
2. avere una sede operativa in Sardegna (o esercitare la propria attività, nel caso di imprese che svolgono la propria attività in Sardegna in maniera itinerante, non avendo una sede operativa definita);
3. aver subito nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 giugno 2020 una riduzione superiore al 30 per cento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019;
4. essere iscritti/e all'Albo delle imprese artigiane, indipendentemente dal codice ATECO, in quanto rientranti nella Filiera dell'artigianato di cui all'Art. 4 della Legge Regionale n. 22/2020, nonché, per gli altri settori, operare tramite un codice ATECO rientrante nell'elenco dei codici ATECO riportato all'Allegato 1 dell'Avviso, relativo alle altre Filiere di cui all'Art. 4 della L.R. n. 22/2020 citata;
5. essere regolarmente iscritti/e alla gestione previdenziale obbligatoria;
6. aver presentato la Dichiarazione dei Redditi Modello PF 2020 relativa al periodo di imposta 2019;
7. essere attivi/e al 30/06/2019 e restare tali almeno fino alla data di erogazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'Aiuto;

8. per le imprese non artigiane, essere regolarmente iscritti/e al Registro Imprese della competente Camera di Commercio, nonché, per tutte le imprese, aver comunicato agli enti competenti ogni eventuale variazione intervenuta alla data della Domanda di agevolazione;
9. solo nel caso di ditta individuale, essere titolari di un'impresa non soggetta a procedure concorsuali;
10. solo nel caso di ditta individuale, in caso l'impresa versasse in condizioni di difficoltà alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'Art. 2, punto 1812, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea:
 - non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
 - non aver ricevuto aiuti per il salvataggio, salvo che al momento della concessione dell'aiuto dal Fondo (R)ESISTO l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia di cui a tali aiuti;
 - non aver ricevuto aiuti per la ristrutturazione, salvo che al momento della concessione dell'aiuto dal Fondo (R)ESISTO l'impresa non sia più soggetta al correlato piano di ristrutturazione. Si specifica che, nel caso in cui il Proponente possieda un Codice ATECO primario e uno o più secondari, potrà presentare la DAT a valere sulla presente Linea solo se tutti i Codici ATECO posseduti risultino ammissibili, ovvero siano riferibili ad attività artigiana (ammissibile qualunque codice ATECO posseduto) o in quanto presenti nell'Allegato 1 dell'Avviso;

VISTO

inoltre il contenuto dell'articolo 30 "Aiuto" ovvero: "per i lavoratori e le lavoratrici titolari di partita iva residenti in Sardegna senza dipendenti. Per i lavoratori e le lavoratrici titolari di Partita IVA residenti in Sardegna senza dipendenti con sede operativa in Sardegna, l'Aiuto corrisponde al 30 per cento del reddito imponibile annuo. L'Aiuto, tuttavia, non è superiore a euro 8.400,00, ovvero al 30 per cento dell'importo massimo - pari a euro 28.000,00 - del 2° scaglione di reddito di cui



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi) e ss.mm.ii.. Per la definizione degli effettivi, si applica la Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003 /361/CE del 6 maggio 2003.

VISTA

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico dovrà essere dotato di un codice unico di progetto;

DATO ATTO

che l'aiuto in conformità al Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 maggio 2020, n. 34, come approvato dal Regime di aiuti SA.57021, hanno ulteriormente dichiarato, prima della predisposizione della concessione con condizione sospensiva:

- di "non versare in condizioni di difficoltà al 31 dicembre 2019;
- di non aver ricevuto in concessione aiuti ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final – Quadro Temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 e successive modifiche e integrazioni, che possano aver determinato l'esaurimento del plafond disponibile sulla sezione 3.1 (pari a 120.000 EUR pesca o acqua e 100.000 EUR agricoltura) o il suo superamento a seguito dell'erogazione della presente misura tenendo conto anche di altri aiuti ricevuti in concessione;
- di non aver ricevuto in concessione alcun aiuto sulla stessa spesa oggetto della sovvenzione della presente misura a valere sul Quadro Temporaneo, sui regolamenti "de minimis";

VISTA

la Determinazione del Direttore Generale Prot. N. 41764/1550 del 30/03/2021 con la quale viene costituito con decorrenza immediata il Gruppo di lavoro composto da risorse umane assegnate all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, oltre al gruppo dedicato di risorse



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

umane provenienti da ASPAL e in possesso di comprovata esperienza negli ambiti delle diverse fasi dei procedimenti;

VISTA la propria Determinazione n. 43587/1679 del 09/04/2021 che approva i modelli di check list da applicare ai potenziali beneficiari per le verifiche di ammissibilità formale, effettuate dal personale incaricato del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore. La verifica si basa sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati per ciascuna Linea/Tipologia di impresa;

VISTA la propria Determinazione n. 44451/1736 del 14/04/2021 che approva la Pista di controllo per i lavoratori e le lavoratrici titolari di partita iva residenti in Sardegna senza dipendenti, nel rispetto dei requisiti minimi definiti dall'art. 25 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;

VISTA la Legge Regionale Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 avente ad oggetto: "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio";

VISTA La Delibera di Giunta n. 64/31 del 18.12.2020 avente ad oggetto: "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio". Attivazione Accordi di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle relative misure;

VISTO l'Accordo procedimentale acquisito al prot. Sibar n. 59048 del 23/12/2020 avente ad oggetto: "Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio" e D.G.R. n. 64/31 del 18.12.2020. Attivazione Accordi di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 4, comma 1, lett. d), art. 5 comma 1, lett. b), art. 11, comma 4 della L.R. n. 30/2020;

VISTA Delibera della Giunta Regionale [del 10 dicembre 2021, n. 48/31](#) PO FSE 2014-2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

versione 6.0. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria del PO, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013.

- DATO ATTO** che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte inizialmente sulle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritte dal Soggetto proponente attraverso la compilazione degli stessi allegati per ciascuna linea;
- DATO ATTO** inoltre, che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base del raffronto tra le dichiarazioni rese riscontrate poi con l'acquisizione del DURC o dell'Autocertificazione sulla regolarità contributiva del Soggetto proponente, con le singole visure camerali, con le visure sul RNA finalizzate ad accertare e verificare i punti di controllo inseriti nella specifica check list;
- TENUTO CONTO** delle singole *Checklist*, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo N° 81604 del 29/11/2024 le quali riportano gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale basate sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati per i soggetti proponenti riportati nell'Allegato "A – LINEA LAVORATORI E LAVORATRICI TITOLARI DI PARTITA IVA RESIDENTI IN SARDEGNA SENZA DIPENDENTI";
- DATO ATTO** che le stesse *Checklist* sono state correttamente caricate sul portale SIL SARDEGNA nella sezione relativa all'istruttoria delle singole istanze, sono altresì numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni di cui di cui agli articoli 4, 29 e 30, dal personale incaricato del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore;
- CONSIDERATO** che, per i soggetti proponenti indicati nell'Allegato A sono state riscontrate le cause di esclusione e/o di inammissibilità della domanda, rilevate nei rispettivi preavvisi di rigetto;
- PRESO ATTO** che è decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art.10 bis agli istanti al fine di presentare osservazioni;
- PRESO ATTO** che i soggetti proponenti di cui all'Allegato A non hanno dato alcun riscontro alle predette comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, *rectius* preavvisi di rigetto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

RITENUTO necessario di dover provvedere di conseguenza, disponendo un provvedimento plurimo di esclusione definitiva dei soggetti proponenti sopra indicati dalla presente procedura di finanziamento per ragioni di economicità della procedura

**ASSUME
SEGUENTE** LA

DETERMINAZIONE

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, i soggetti proponenti riportati nell'Allegato A facente parte integrante della presente Determinazione, individuati con Codice DAT e Partita Iva, sono esclusi per le ragioni comunicate al singolo soggetto proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato in fase di candidatura attraverso i preavvisi di rigetto di cui al protocollo indicato.

ART.2 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.3 La presente Determinazione è pubblicata in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=90986> per il tramite del competente Servizio, nell'id web: 90986.

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito della Regione;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale ^[1])

^[1] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".